

## **D.d.g. del 18 luglio 2007**

Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione generale per lo studente

[Allegati](#)

Roma, 18 luglio 2007

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive integrazioni e modifiche;

**VISTI** il D.L.vo 31 marzo 1998, n. 109 e successive integrazioni e modifiche, concernente i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate ed il D.P.C.M. 18 maggio 2001, con il quale sono stati approvati i modelli-tipo della dichiarazione sostitutiva e dell'attestazione, con relative istruzioni;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed, in particolare, l'articolo 27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, che prevede, tra l'altro, a tali fini, un finanziamento di 200 miliardi di lire per l'anno 1999;

**VISTE** le leggi 23 dicembre 1999, n. 488 e 23 dicembre 2000, n. 388, che hanno confermato il citato importo rispettivamente anche per gli anni 2000 e 2001, nonché le leggi 28 dicembre 2001, n. 448, 27 dicembre 2002, n. 289, 24 dicembre 2003, n. 350, 30 dicembre 2004, n. 311 e 29 dicembre 2005, n. 266 che hanno contemplato, anche per i relativi esercizi 2002, 2003, 2004, 2005 e 2006 lo stesso finanziamento annuo di €103.291.000, pari a £. 200 miliardi, per le medesime finalità;

**VISTO** il D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226, recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della suindicata legge 448/98;

**VISTE** le leggi 10 marzo 2000, n. 62 e 28 marzo 2003, n. 53;

**VISTO** il D.P.R. 11 agosto 2003, n. 319 e successive integrazioni e modifiche, recante disposizioni in materia di organizzazione del Ministero dell'Istruzione;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato per l'anno 2007;

**PRESO ATTO** che il decreto 29 dicembre 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base afferenti al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007, ai fini di cui sopra, ha appostato, nel capitolo 7243 del Ministero dell'Interno, la medesima somma di €103.291.000 anche per tale esercizio;

**VISTO** il Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2006, n. 233;

**VISTO** il D.P.C.M. 6 aprile 2006, n. 211, pubblicato sulla G.U. del 13 giugno 2006, n. 135, recante modifiche ed integrazioni ai succitati Decreti 5 agosto 1999, n. 320 e 4 luglio 2000, n. 226, emanato a seguito della sentenza n. 419, del 3/21 dicembre 2001, con la quale la Corte Costituzionale

annullava l'articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 320/1999, con le annesse tabelle e l'articolo 1, commi 1 e 2 del D.P.C.M. 226/2000, in precedenza citati, laddove escludevano dal beneficio le Province autonome di Trento e Bolzano nonché le Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta;

**TENUTO CONTO**, in particolare, del disposto dall'articolo 4 del prefato D.P.C.M. 211/2006, a fronte del quale gli importi relativi alle singole annualità 1999, 2000 e 2001 a suo tempo spettanti, rispettivamente, alle regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta ed alle Province autonome di Trento e Bolzano - come rimodulati, per ognuna di esse, nelle tabelle A(1) ed A(2) al medesimo allegato - dovranno essere corrisposti con corrispondenti assegnazioni aggiuntive nel corso di ciascuna delle ripartizioni inerenti agli anni finanziari 2006, 2007 e 2008, utilizzando le risorse rivenienti dall'abbattimento proporzionale delle quote spettanti, nelle medesime annualità, alle altre Regioni;

**CONSIDERATA**, pertanto, la necessità di procedere, col presente decreto, alla ripartizione relativa all'anno 2007 ed al contestuale recupero della seconda delle annualità suindicate, inerente al decorso anno 2000, secondo le modalità suindicate;

**PRESO ATTO** della nota in data 9 luglio 2007 prot.2350/07/coord, con la quale la Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca della Conferenza delle Regioni e Province Autonome – Coordinamento della Regione Lazio – ha comunicato che la IX Commissione degli Assessori regionali, in data 5 luglio 2007, ha espresso l'orientamento che, anche per l'anno scolastico 2007/2008, siano adottati gli stessi criteri e basi di calcolo adottati nelle precedenti annualità, nelle more di una più ampia valutazione dei dati afferenti al disagio economico dei beneficiari posti a fondamento delle ripartizioni disposte ai sensi dei suindicati Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 320/1999, 266/2000 e 211/2006, e di possibili aggiornamenti di tali dati eventualmente intervenuti nel contempo;

**RITENUTO**, a fronte dell'urgenza connaturata all'iniziativa di riferimento ed alla preminente esigenza di assicurare il miglior esercizio del diritto allo studio anche alle fasce più deboli della popolazione scolastica, di convenire con la prefata richiesta e di assumere, ai fini del presente riparto, le medesime basi di calcolo utilizzate nelle precorse annualità;

**VISTE**, pertanto, le citate Tabelle A(1) ed A(2) allegato al prefato D.P.C.M. 211/2006, con le quali sono state rimodulate, con effetto retroattivo, le ripartizioni disposte con i precedenti D.P.C.M. 320/1999 e 266/2000, inserendovi, con i relativi importi, anche le Amministrazioni originariamente preterite;

**CONSIDERATO** che, in ciascuna delle Tabelle A ed A/1 allegato al presente decreto, alle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano, a titolo di recupero della pregressa annualità 2000, devono essere assegnate, ad integrazione dell'importo loro puntualmente spettante per il riparto relativo a quella corrente, rispettivamente le seguenti somme aggiuntive: Tabella A, €964.834, €107.597, €311.552 ed €340.271; Tabella A/1, €358.556, €31.713, €92.837 ed €86.511;

**TENUTO CONTO**, altresì, della necessità che l'importo complessivo di tale ulteriore assegnazione vada recuperato con una corrispondente detrazione a carico delle restanti Regioni, tramite l'abbattimento proporzionale delle quote a ciascuna di esse rispettivamente assegnabili,

**DECRETA**

Art. 1 - Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo, la ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'anno scolastico 2007/2008, della somma complessiva di €103.291.000, prevista dalle disposizioni richiamate in epigrafe, ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, per il corrente esercizio finanziario 2007, è definita secondo le unite tabelle A ed A/1, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - Gli importi indicati nelle citate tabelle A ed A/1 relativi, rispettivamente, alle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano sono comprensivi anche delle somme a ciascuna di esse spettanti a titolo di recupero dell'annualità 2000, effettuato con l'abbattimento proporzionale delle corrispondenti risorse assegnate alle restanti Amministrazioni regionali.

Firmato IL DIRETTORE GENERALE

PIANO DI RIPARTO DEI FONDI DESTINATI ALLA  
FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO IN FAVORE DEGLI  
ALUNNI CHE ADEMPIONO ALL'OBBLIGO SCOLASTICO

77.468.250 euro (già 150 miliardi di lire) per l'anno 2007

<b>Regioni e province autonome</b>	<b>Famiglie con reddito fino ad €15.493,71 (già £ 30 milioni) (val. %)</b>	<b>Alunni</b>	<b>Alunni meno abbienti</b>	<b>Somme da attribuire alle regioni</b>
	<b>[a]</b>	<b>[b]</b>	<b>[c]</b>	<b>[d]</b>
<b>Piemonte</b>	<b>13,3</b>	<b>140.196</b>	<b>18.646</b>	<b>3.052.176</b>
<b>Valle D'Aosta</b>	<b>15,9</b>	<b>4.040</b>	<b>642</b>	<b>215.194</b>
<b>Lombardia</b>	<b>8,2</b>	<b>303.582</b>	<b>24.894</b>	<b>4.074.855</b>
<b>Bolzano</b>	<b>10,9</b>	<b>18.637</b>	<b>2.031</b>	<b>680.542</b>
<b>Trento</b>	<b>10,9</b>	<b>17.064</b>	<b>1.860</b>	<b>623.104</b>
<b>Veneto</b>	<b>9,1</b>	<b>159.523</b>	<b>14.517</b>	<b>2.376.222</b>
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	<b>16,1</b>	<b>35.777</b>	<b>5.760</b>	<b>1.929.668</b>
<b>Liguria</b>	<b>15,7</b>	<b>46.353</b>	<b>7.277</b>	<b>1.191.241</b>
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>10,6</b>	<b>120.117</b>	<b>12.732</b>	<b>2.084.167</b>
<b>Toscana</b>	<b>11,1</b>	<b>118.923</b>	<b>13.200</b>	<b>2.160.783</b>

<b>Marche</b>		<b>14,1</b>	<b>56.812</b>	<b>8.010</b>	<b>1.311.238</b>
<b>Umbria</b>	<b>11,9</b>		<b>31.577</b>	<b>3.758</b>	<b>615.092</b>
<b>Lazio</b>	<b>15,7</b>		<b>215.788</b>	<b>33.879</b>	<b>5.545.608</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>20,4</b>		<b>58.244</b>	<b>11.882</b>	<b>1.944.928</b>
<b>Molise</b>	<b>30,7</b>		<b>15.318</b>	<b>4.703</b>	<b>769.773</b>
<b>Campania</b>	<b>27,2</b>		<b>331.866</b>	<b>90.268</b>	<b>14.775.899</b>
<b>Puglia</b>	<b>24,3</b>		<b>211.628</b>	<b>51.426</b>	<b>8.417.859</b>
<b>Basilicata</b>			<b>32.239</b>	<b>9.736</b>	<b>1.593.715</b>
<b>Calabria</b>	<b>35,2</b>		<b>113.109</b>	<b>39.814</b>	<b>6.517.216</b>
<b>Sicilia</b>	<b>31,3</b>		<b>273.673</b>	<b>85.660</b>	<b>4.021.632</b>
<b>Sardegna</b>	<b>24,8</b>		<b>87.876</b>	<b>1.793</b>	<b>3.567.338</b>
<b>Totale</b>			<b>2.392.342</b>	<b>462.488</b>	<b>7.468.250</b>

(a) Distribuzione percentuale delle famiglie, che, nell'ambito della regione di residenza, non superano € 15. (già £ 30 milioni) di reddito netto - dato ISTAT.

(b) Numero alunni.

(c) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad € 15.493,71 (già £ 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivi degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precitato.

(d) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti.